

STATUTO

Art. 1 – Costituzione e sede

1. Con il concorso di persone ed enti interessati allo sviluppo delle organizzazioni cooperative e non profit è costituita l'Associazione senza scopo di lucro denominata: "SOCIALIS - Centro studi in imprese cooperative, sociali ed enti non profit – impresa sociale".
2. Ha sede in Brescia.

Art. 2 – Scopo

1. Il Centro Studi opera in forma imprenditoriale senza fini di lucro nell'ambito della ricerca ed della erogazione di servizi culturali con particolare riferimento alle attività di ricerca, studio e animazione culturale in tema di società cooperative, imprese sociali ed enti non profit in generale, dedicando prioritaria attenzione alla realtà della provincia di Brescia.

Art. 3 - Attività

1. Per perseguire lo scopo prefissato il Centro Studi intende sviluppare, in forma di attività imprenditoriale, le seguenti iniziative:
 - svolgere attività di ricerca, di formazione e di diffusione scientifica organizzare e gestire congressi, convegni, seminari ed in generale iniziative di carattere culturale e scientifico, anche in collaborazione con Università e Centri di Ricerca, in Italia e all'estero/italiani e stranieri;
 - promuovere interscambi professionali, culturali e rapporti di collaborazione con Università, Centri di Ricerca e Organizzazioni non profit, in Italia e all'estero, anche aderendo a reti e associazioni italiane ed internazionali;
 - favorire tra i membri e, più in generale, nella comunità bresciana la conoscenza delle tematiche inerenti il settore cooperativo, sociale e non profit, anche attraverso la segnalazione e la messa a disposizione di pubblicazioni, libri e documentazione varia;
 - assumere ogni altra iniziativa strumentale finalizzata al perseguimento dello scopo sociale.

Art. 4 - Durata

1. La durata del Centro Studi è fissata sino al 2040. Può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea.

Art. 5 - Aderenti al Centro Studi

1. Sono aderenti al Centro Studi, in qualità di:
 - a) Soci istituzionali: le istituzioni Universitarie Bresciane;
 - b) Soci ordinari:
 - i. enti con specifica vocazione alla ricerca, alla formazione, alla promozione, alla rappresentanza e più in generale al sostegno delle imprese cooperative, sociali e delle organizzazioni non profit;
 - ii. persone fisiche con qualificata esperienza in ambito scientifico e formativo accademico;
 - iii. lavoratori dipendenti e collaboratori stabili del Centro Studi, che, in tal modo partecipano, ai sensi dell'art. 12 d. leg. 155/2006, alla gestione dell'attività.
 - c) sull'ammissione dei soci delibera il Consiglio di amministrazione; in caso di diniego il candidato socio può presentare appello all'Assemblea.

Art. 6 – Mezzi e bilancio

1. Per realizzare le proprie finalità ed obiettivi il Centro Studi si avvale in misura prevalente dei corrispettivi derivanti dall'esercizio dell'attività statutaria, oltre che delle quote versate dai soci ordinari nella misura fissata dall'Assemblea e degli eventuali contributi provenienti da enti pubblici o privati che condividono gli obiettivi e intendono sostenere l'attività del Centro studi, anche finanziando specifiche iniziative.
2. In ogni caso i ricavi provenienti dalle attività statutarie devono essere superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi in ogni esercizio sociale, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Solidarietà Sociale, 24 gennaio 2008. Il Centro Studi rende pubblico questo dato e lo evidenzia all'interno del proprio bilancio sociale
3. Il Centro Studi opera senza fini di lucro e a tal fine destina ogni utile e avanzo di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio, così come previsto dall'art. 3, 1° co., d.lg. 155/2006. Il Centro Studi non distribuisce, neanche in forma indiretta, utili e avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi e riserve in favore di amministratori, sindaci, soci, lavoratori o collaboratori, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, 2° co., d.lg. 155/2006
4. Il bilancio di esercizio si chiude al 31/12 di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e dal rapporto del Revisore.

Art. 7 - Organi

1. Sono organi del Centro Studi:
 - a) L'Assemblea dei soci
 - b) Il Consiglio di amministrazione
 - c) Il Comitato scientifico
 - d) Il Presidente
 - e) Il Revisore dei conti

Art. 8 – Assemblea dei soci

1. L'Assemblea è formata da tutti i membri, istituzionali ed ordinari. Si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente per discutere e deliberare sui programmi di attività e per l'approvazione del bilancio, su eventuali regolamenti, nonché su ogni altra questione che il Consiglio d'Amministrazione ritenga di sottoporre alla sua decisione.
2. L'Assemblea deve essere convocata con mezzi idonei e con un preavviso di almeno venti giorni. La volontà degli aderenti può essere raccolta anche preliminarmente in forma scritta.
3. L'Assemblea delibera a maggioranza degli intervenuti. Con apposito regolamento, approvato dall'Assemblea stessa, possono essere stabiliti differenziati diritti di voto in base alle caratteristiche dei soci ed all'entità delle contribuzioni associative.
4. L'assemblea delibera sulle modifiche dello statuto col necessario voto favorevole dei soci istituzionali.

Art. 9 – Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è formato da 7 a 15 consiglieri, eletti dall'Assemblea dei soci tra i propri soci persone fisiche o designate dagli enti.
2. I consiglieri debbono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'art. 12 del d. leg. 155/2006 e stabiliti con apposito regolamento approvato dall'assemblea
3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 4 anni, salvo diversa delibera dell'Assemblea.
4. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente ed il Comitato Scientifico, secondo quanto disposto ai successivi art. 10 e art. 11.
5. Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di promuovere le adesioni e di definire le linee programmatiche di sviluppo del Centro Studi. Al Consiglio di Amministrazione compete in particolare:
 - predisporre un programma annuale di iniziative;

- elaborare ed approvare un preventivo ed un rendiconto finanziario annuale;
- effettuare le periodiche comunicazioni ai promotori e agli aderenti;
- promuovere e gestire eventuali accordi di collaborazione con altri soggetti;
- deliberare sull'ammissione dei nuovi aderenti.

Art. 10 – Comitato Scientifico

1. Il Comitato Scientifico è formato dal Presidente e da 3 a 7 membri, scelti dal Consiglio di Amministrazione tra gli accademici presenti al proprio interno.
2. Il Comitato Scientifico ha il compito di curare lo svolgimento dell'attività ordinaria del Centro Studi – anche istituendo gruppi di lavoro e commissioni per specifiche tematiche – nonché svolgere le altre funzioni eventualmente delegate dal Consiglio di Amministrazione.
3. Il Comitato Scientifico scade col consiglio che lo ha eletto.

Art. 11 - Presidente

1. Il Presidente del Centro Studi è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.
2. Il Presidente rappresenta legalmente il Centro Studi nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico.
3. In caso di necessità o di impedimento temporaneo, le relative funzioni sono svolte dal membro del Comitato Scientifico più anziano di età.
4. Il Presidente resta in carica per la durata del Consiglio che lo ha eletto.

Art. 12 – Revisore dei conti

1. L'Assemblea nomina un revisore dei conti che resta in carica per 4 anni.

Art. 13 - Scioglimento del Centro Studi

1. In caso di scioglimento del Centro Studi, l'attivo residuo, dopo la liquidazione delle passività, verrà assegnato ad altro ente non lucrativo con delibera del Consiglio in sede di liquidazione.

Art. 14 - Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al d. leg. 155/2006.